



Provincia Autonoma di Trento



APPA



## **Convegno Internazionale Energie rinnovabili e sviluppo sostenibile nelle Alpi**



**Trento 27 gennaio 2011**

**Le esperienze dei Contratti di Fiume come  
strumento per l'attuazione della WFD.**

**Arch. Massimo Bastiani**

# I contratti di Fiume

L'acqua è un elemento centrale della nostra esistenza. L'acqua è un mezzo di produzione di energia, favorisce i trasporti e lo sviluppo socio economico dei territori che attraversa. E' un elemento in grado di creare reti, connessioni, unire culture e definire luoghi, paesaggi, favorire sport, tempo libero e vita sociale, ospitare qualità ambientali, habitat, reti ecologiche e molto altro. L'acqua sottoforma di fiumi travalica i territori, i confini amministrativi, gli stati, è locale e globale al tempo stesso.



## I Contratti di Fiume

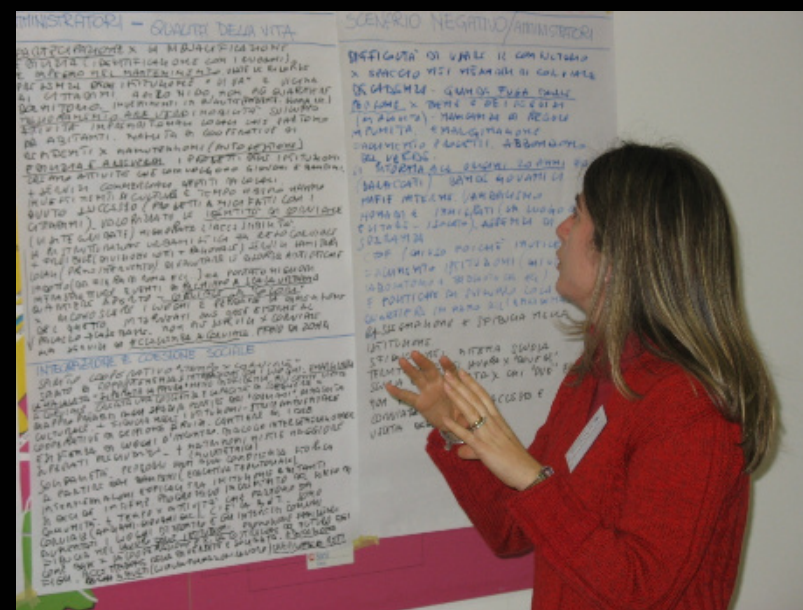
I contratti di fiume sono uno strumento attraverso cui realizzare il passaggio da politiche settoriali e tecnocratiche a politiche integrate di riqualificazione ecologica, fruitiva e paesistica dei bacini fluviali e lacustri. Si tratta di un processo che non interessa solo tecnici, esperti ed amministratori, ma intere comunità locali e singoli cittadini che ne sono promotori e co-responsabili.





# I Contratti di Fiume

Il contratto di fiume è la sottoscrizione di un accordo che permette di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale" (definizione del 2° World Water Forum, 2002).



# I Contratti di Fiume

L'obiettivo di un contratto di fiume è di costruire in forma incrementale, il passaggio da politiche settoriali di mitigazione del rischio idraulico e inquinologico a politiche integrate di riqualificazione ecologica, fruitiva e paesistica del sistema fluviale.

- protezione e tutela degli ambienti naturali
- tutela delle acque
- difesa del suolo
- protezione del rischio idraulico
- tutela del paesaggio e delle bellezze naturali



DALLA DIFESA DAI FIUMI    ALLA DIFESA DEI FIUMI

## **Integrazione tra le politiche**



**Direttiva 92/43/CEE Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat", e la Direttiva Uccelli per la conservazione della biodiversità**

# **Integrazione tra le politiche**

**Convenzione europea del Paesaggio.  
Firenze 20 Ottobre 2000**





# **Integrazione tra le politiche**

**Convenzione di Aarhus  
(Aarhus, 1998)**

**Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del  
pubblico all'informazione ambientale**

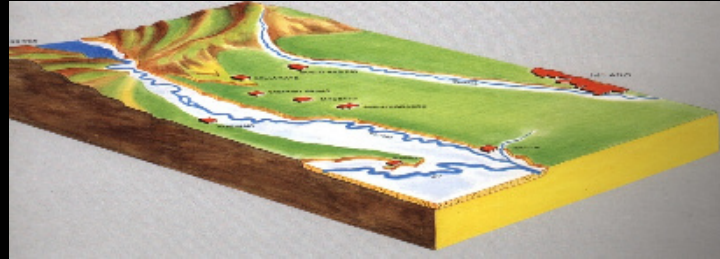
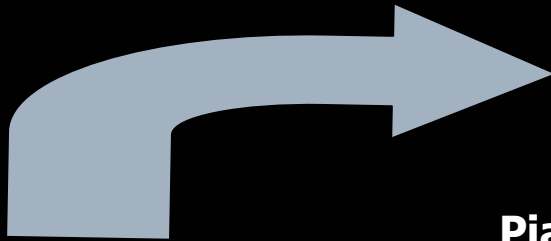
**Direttiva 2003/35/CE del sulla  
partecipazione del pubblico  
nell'elaborazione di taluni piani e  
programmi in materia Ambientale  
taluni piani e programmi in materia  
Ambientale**

**Direttiva 2001/42/Ce: Valutazione  
ambientale di piani e programmi  
(VAS)**





# Integrazione tra le politiche Direttiva 2000/60



## Piano di gestione distrettuale (8 distretti in Italia)

Recupero delle conoscenze di contesto e anche del contributo degli attori meno organizzati

Possibilità di costruire il PDG come il portato di un approccio multiscalare

Il PDG come costruzione articolata che riflette la complessità del distretto: sociali, ambientali, economiche, territoriali.



Raccordo tra il livello distrettuale e quello locale (fiume, bacino idrografico)

## **Integrazione tra le politiche Direttiva 2000/60**



**Raggiungere lo stato "buono" per tutte le  
acque entro in 31 dicembre 2015**

# Articolazione del percorso per il Contratto di Fiume

## **Costituzione Tavolo di concertazione del Contratto**

comprende tutti i soggetti coinvolti

## **Cabina di regia**

coadiuvata da una **segreteria tecnica**  
con funzioni esecutive.

**Documento monografico di area**  
condiviso contenente criticità  
conoscenze patrimonio progettuale

## **Piano di Azione**

**Sottoscrizione del Contratto**  
reciproci impegni e condivisione delle risorse  
da parte di tutti i soggetti



## Contratti di Fiume: Francia

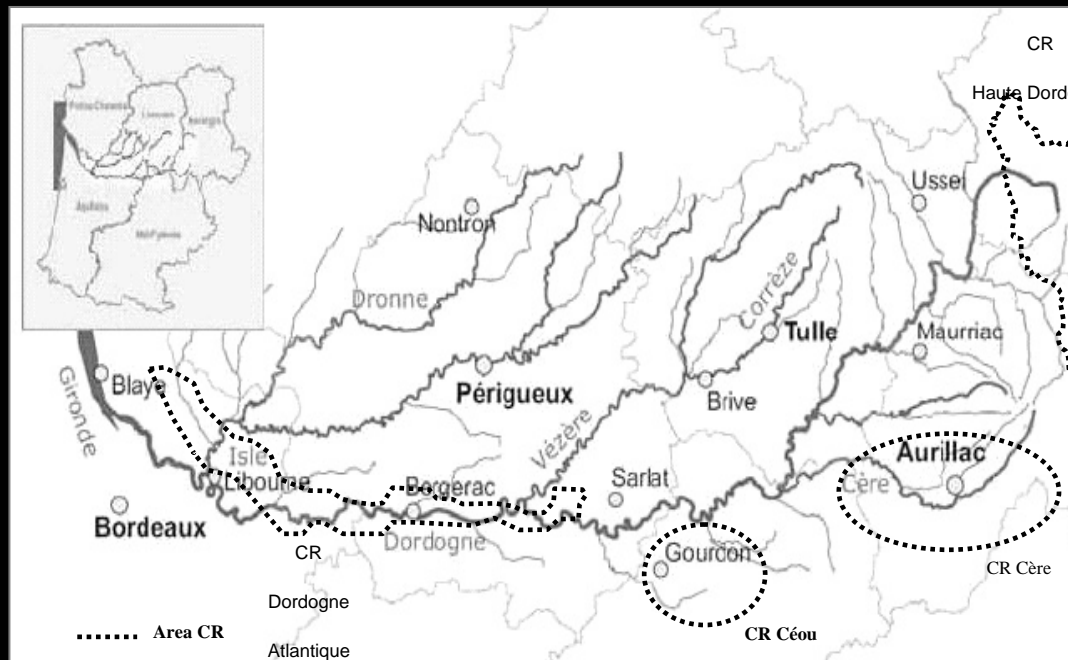
Il termine 'contrat de rivi re' viene utilizzato in Francia a partire dall'anno 1981, cio  da quando una legge istitutiva prevede questo strumento pattizio per rispondere al progressivo degrado dei corsi d'acqua, con la finalit  di organizzare una manutenzione coordinata delle sponde. Al primo contratto di fiume riguardante il fiume La Thur firmato nel 1983, si sono succeduti in Francia circa 232 contratti che hanno interessato il territorio nazionale.

I contratti francesi possono essere considerati come un programma condiviso tra enti pubblici che coopianificano e finanziano un insieme di azioni. La partecipazione   estesa ai soggetti rilevanti.



## Contratti di Fiume: Dordogne

Nel bacino della Dordogne più di cinquanta organismi ed autorità pubbliche sono responsabili, a diverso titolo ed a diversa scala, del governo dell'acqua.

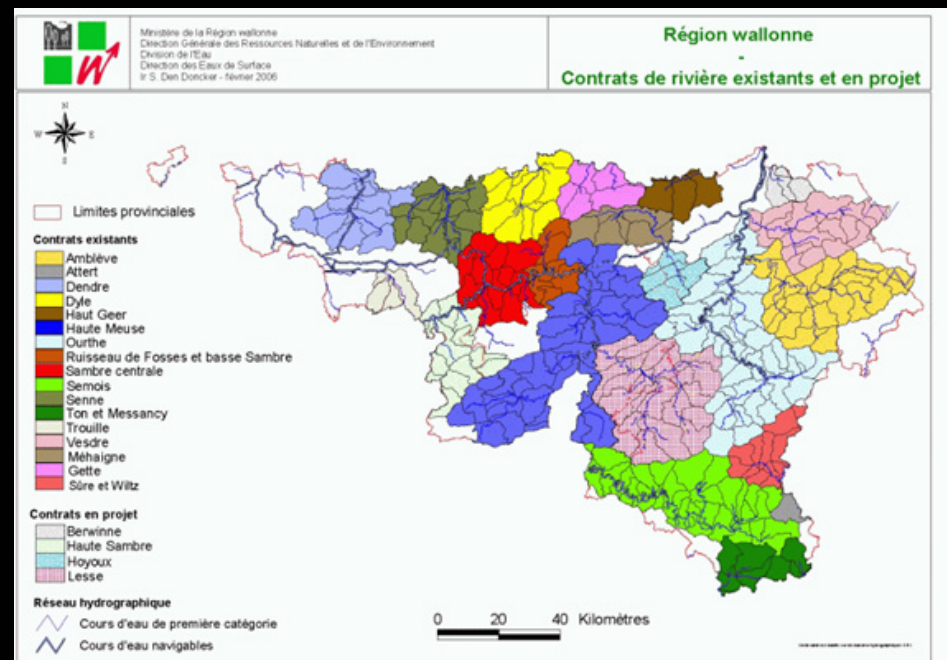


Fase preparatoria finalizzata sia alla realizzazione di studi preliminari utili a fornire una conoscenza approfondita delle problematiche e del territorio; creazione di una leadership politica che condivida una visione progettuale del territorio.

## Contratti di Fiume: Belgio

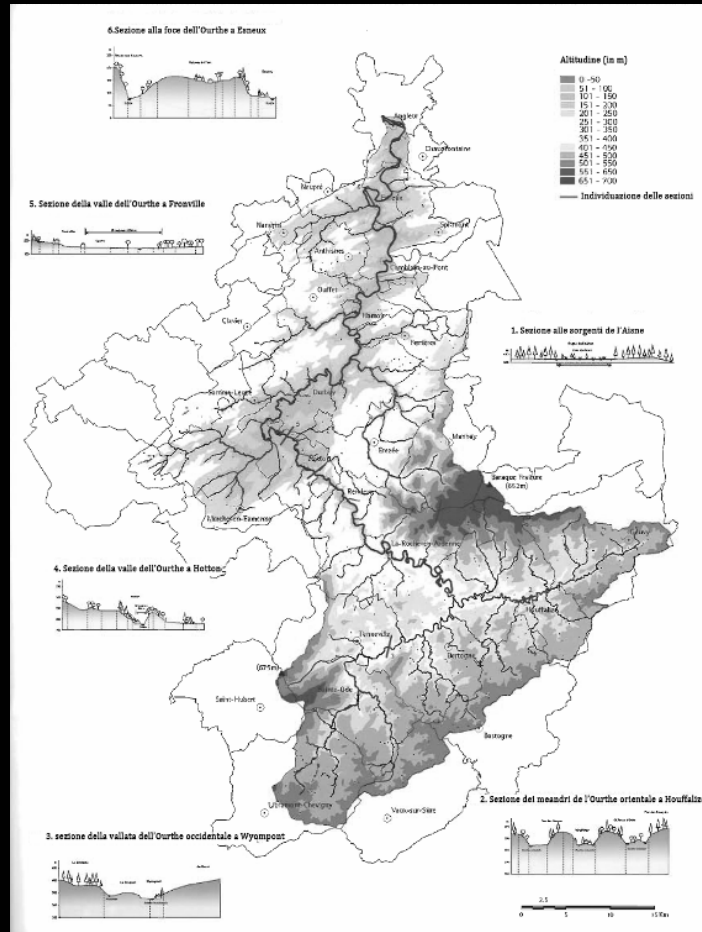
I primi contratti di fiume si sviluppano in Vallonia nel 1988. Nel 1993 una circolare ministeriale indica i criteri di accettabilità dei contratti e ne definisce le modalità di esecuzione, dando a queste iniziative un quadro legale uniformato. Attualmente in Vallonia vi sono 19 Contratti, attivi nei 19 sub-bacini che coprono più del 78% del territorio. 196 comuni sono diventati partner d'un Contratto. La superficie coperta dai comuni firmatari ammonta circa a 12.000 km<sup>2</sup>.

I Contratti in Belgio invitano alla discussione e alla consultazione delle forze in gioco. Il contratto si basa su una modalità di gestione ben coordinata, ovunque, l'elaborazione di questo accordo ha generato forte mobilitazione attorno al fiume come mai prima.





# Contratti di fiume: Ourthe



Il Contratto di Fiume, promosso da 4 Comuni e una associazione ambientalista, viene siglato nel dicembre 2001 dopo tre anni di preparazione, con un primo programma di attività della durata di 3 anni. Varietà delle scale e degli attori coinvolti – coinvolgimento transcalare ed integrato. le trasformazioni sia in atto che previste mostrano soluzioni originali derivate dalle diverse esperienze e saperi messi in campo. Ne sono un esempio le nuove pratiche agricole sviluppate.

## Il Tavolo Nazionale sui Contratti di fiume



I lavori del Tavolo sono iniziati nel dicembre 2007.

esperienze provenienti da  
11 regioni

circa 600 presenze  
distribuite tra i tavoli  
tecnici e 5 Nazionali

una mailing list informativa  
di oltre 600 contatti

Un libro dal titolo  
"Contratti di Fiume " in  
corso di stampa presso  
l'ed. Falaccovio di Palermo,  
con una raccolta di indirizzi  
metodologi e circa 30 casi  
italiani ed esteri

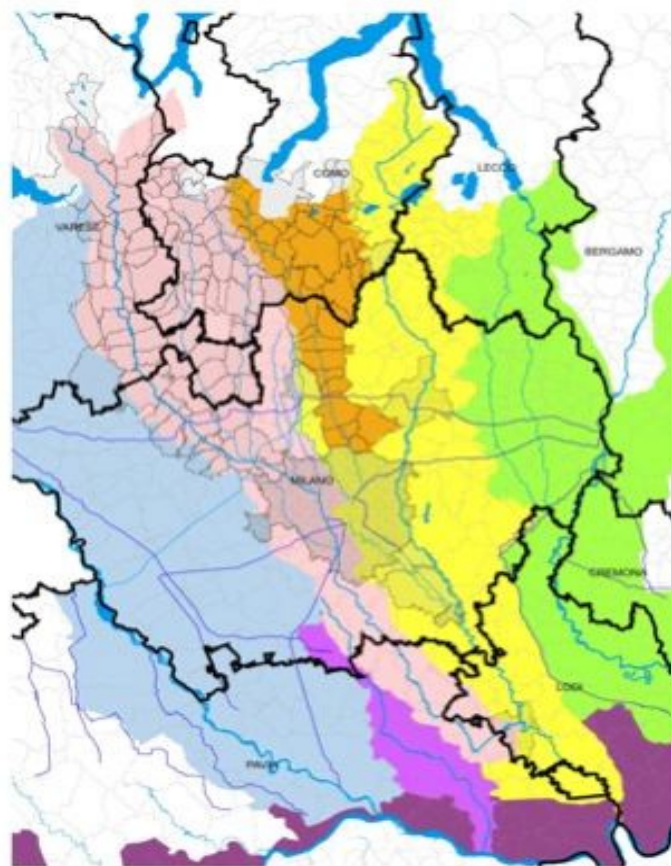
## **Contratti di Fiume in Italia: Lombardia**

In Lombardia la l.r.26/2003 prevede espressamente il Contratto di Fiume e il Contratto di Lago come strumenti di programmazione negoziata per la promozione della “concertazione e l’integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia del rischio idraulico”.



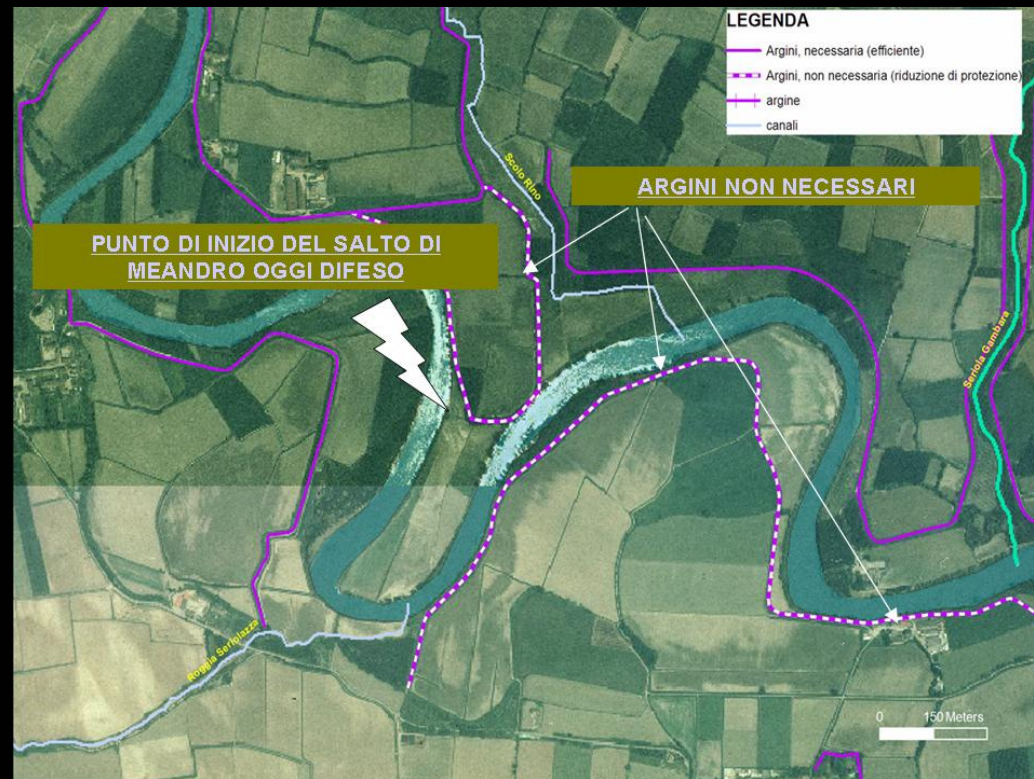
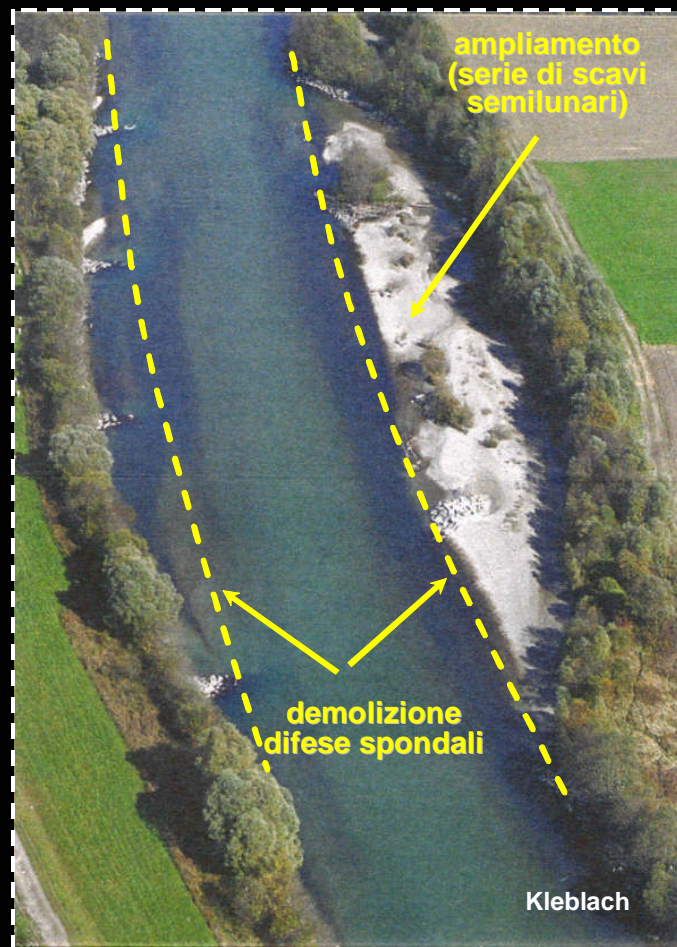


# Contratti di Fiume in Italia: Lombardia



**Circa 130 COMUNI  
5 PROVINCE  
Del BACINO  
Coinvolti in CdF**

# Ripristino dello spazio del fiume



Le Azioni



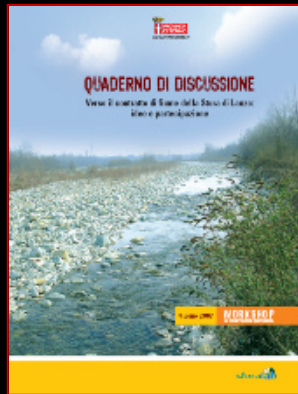
## Contratti di Fiume in Italia: Piemonte

In Piemonte sono introdotti dal Piano di Tutela delle Acque Approvato dal C.R. il 13 marzo 2007. Art. 10 – Norme di Piano . *Ai fini del comma 1, sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguano la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati contratto di fiume o contratto di lago.* Il Contratto ha una natura assolutamente volontaria, anche se nel futuro c'è l'intenzione di estendere questa metodologia di azione a tutte le 34 aree idrografiche del PTA.





# Contratti di Fiume in Italia: Piemonte



STURA DI LANZO



VIVERONE



SANGONE

La Regione, ha recentemente rafforzato la valenza istituzionale del Contratto di Fiume e di Lago richiamandolo espressamente anche nelle Norme Tecniche attuative del Piano Territoriale Regionale – PTR -, adottato nel dicembre 2008. In questo ulteriore passo istituzionale, trova conferma il fatto che il Contratto, pur continuando a rappresentare uno strumento per l'applicazione di una disciplina settoriale, diventa, in un bacino fluviale, la sede privilegiata di concertazione per l'applicazione "armonica" a scala locale delle tante e diverse politiche rilevanti per un territorio.

## **Contratti di Fiume in Italia: Piemonte**

A Milano nell'ottobre 2010 presso la Regione Lombardia si è tenuto il 5° Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume dove si è presentata la Carta Nazionale del Contratti di Fiume.

Alla fine di un percorso partecipativo che culminerà con il 6° Tavolo la Carta potrà essere adottata ufficialmente da Regioni, Province, gruppi di Comuni o singole comunità.



# GRAZIE

## Per approfondimenti ed ulteriori informazioni



[m.bastiani@ecoazioni.it](mailto:m.bastiani@ecoazioni.it)

[www.ecoazioni.it](http://www.ecoazioni.it)



**Sito del tavolo nazionale  
per scaricare la Carta Nazionale  
dei Contratti di Fiume**

**nuke.a21fiumi.eu  
contrattidifiume.it**

